

*Prof. Roberto Capone*

# Limiti e continuità delle funzioni reali 2

Corso di Analisi Matematica  
2013/2014

Corso di laurea in Ingegneria edile

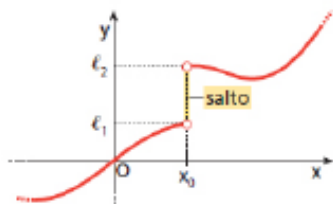


UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

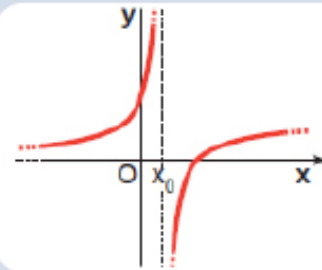
# Punti di discontinuità

**DEF. 15** – Siano  $f$  una funzione reale di una variabile reale definita nel sottoinsieme  $X$  di  $\mathbb{R}$ ,  $x_0$  un punto di  $X$  per esso di accumulazione.

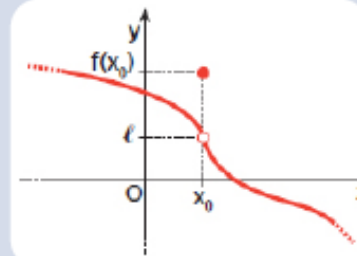
Se  $f$  non è continua in  $x_0$ , essa si dice anche discontinua nel punto  $x_0$  oppure che presenta una discontinuità in  $x_0$  e tale punto si dice di discontinuità per  $f$ .



Discontinuità  
di I specie o a  
salto



Discontinuità  
di II specie



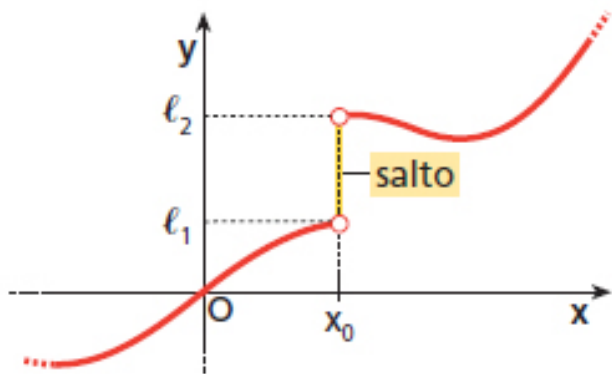
Discontinuità  
di III specie o  
eliminabile

# Discontinuità di I specie

Si ha una discontinuità di I specie se, essendo  $x_0$  di accumulazione per  $X$  a sinistra e a destra, esistono e sono entrambi finiti i limiti

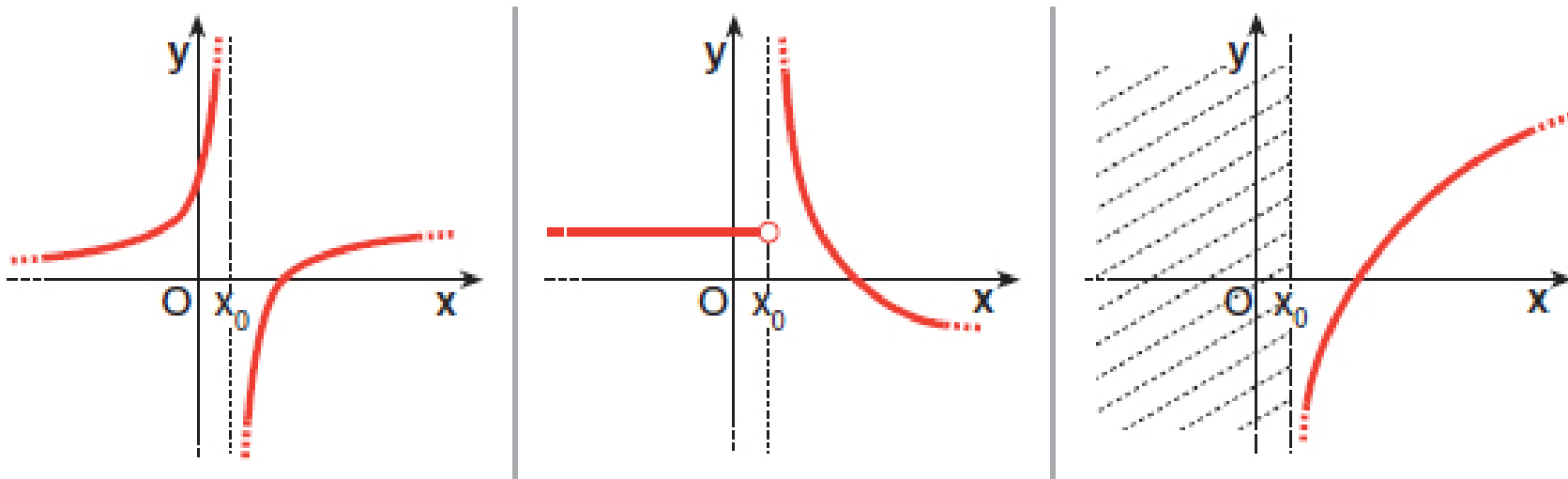
$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = l_1 \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = l_2$$

ma diversi. La differenza  $|l_1 - l_2|$  prende il nome di salto della funzione.



# Discontinuità di II specie

Si ha una discontinuità di II specie quando almeno uno dei due limiti (sinistro e destro) o non esiste oppure è infinito



# Discontinuità di III specie

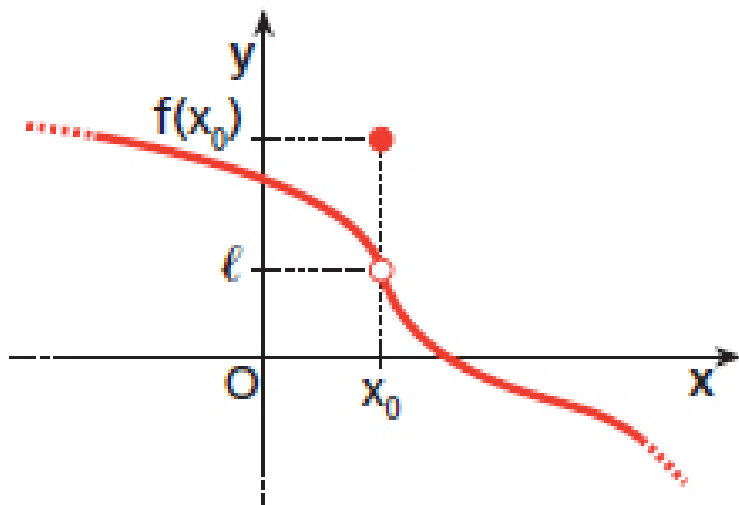
Se esiste ed è finito il limite

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$$

ma

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \neq f(x_0)$$

allora la discontinuità si dice eliminabile



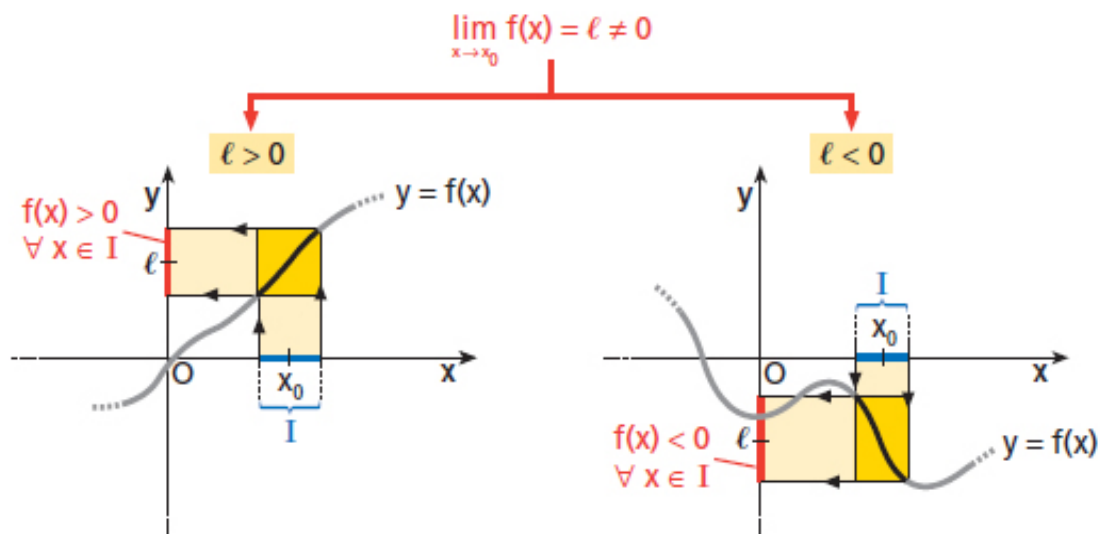
# Teorema di permanenza del segno

**Sia  $f$  una funzione reale definita nel sottoinsieme  $X$  di  $\mathbb{R}$ , regolare nel punto  $x_0 \in \mathbb{R}$ , di accumulazione per  $X$ . Allora, se**

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) > 0$$

**$\exists I_{x_0}$  t. c.  $\forall x \in I \cap X$ , con  $x \neq x_0$  si ha  $f(x) > 0$**

**In particolare, se la  $f$  è continua in  $x_0 \in X$  e se il valore di  $f$  è positivo, esiste un intorno di  $x_0$  in cui la  $f(x)$  è positiva.**



# Teorema di permanenza del segno

## (dimostrazione)

Per la definizione di limite, si ha

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

$$\forall \varepsilon > 0 \exists I_{x_0} \text{ t.c. } |f(x) - l| < \varepsilon$$

ovvero

$$l - \varepsilon < f(x) < l + \varepsilon$$

Per l'arbitrarietà di  $\varepsilon$ , posso porre  $\varepsilon = |l|$

da cui:

$$l - |l| < f(x) < l + |l|$$

$$\text{Se } l > 0 \quad 0 < f(x) < 2l$$

$$\text{se } l < 0 \quad 2l < f(x) < 0$$

c.v.d.

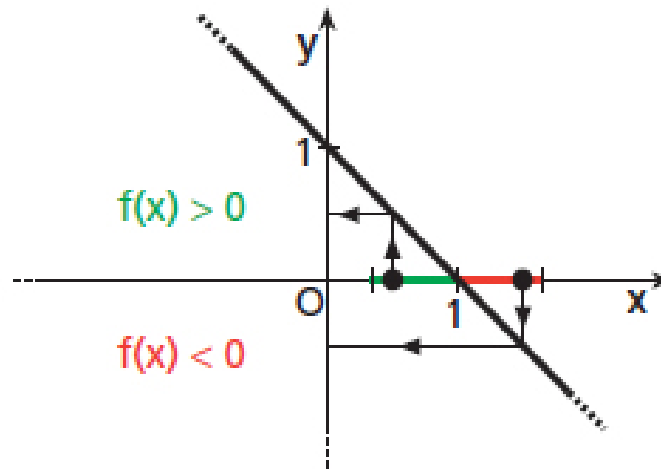
# Caso di $l = 0$

Il teorema non è valido per  $l = 0$

Sia, ad esempio,

$$\lim_{x \rightarrow 1} (1 - x) = 0$$

La funzione  $y=1-x$  rappresenta una retta nel piano cartesiano. Come si può vedere dalla figura, in un qualunque intorno completo del punto 1, i valori assunti dalla funzione  $y=1-x$  sono in parte positivi e in parte negativi





# Teorema inverso

*Se una funzione  $f(x)$  ammette limite finito  $l$  per  $x$  che tende a  $x_0$  e in un intorno  $I_{x_0}$ , escluso al più  $x_0$ , è positiva o nulla, allora  $l \geq 0$ ; se è negativa o nulla allora  $l \leq 0$ .*

**Dimostrazione:**

Per assurdo, sia  $l < 0$ , allora

$$\exists I'_{x_0} \text{ t. c. } f(x) < 0, \forall x \in I'_{x_0}, \text{ con } x \neq x_0$$

ma, per ipotesi,  $f(x)$  è positiva o nulla in  $I_{x_0}$ .

Ciò significa che per i punti  $x$  dell'intorno  $I_{x_0} \cap I'_{x_0}$  la funzione assume valori sia positivi che negativi. Abbiamo ottenuto una contraddizione!

# Teorema dei carabinieri

Siano  $f$ ,  $g$  ed  $h$  tre funzioni reali:

$$f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$g: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

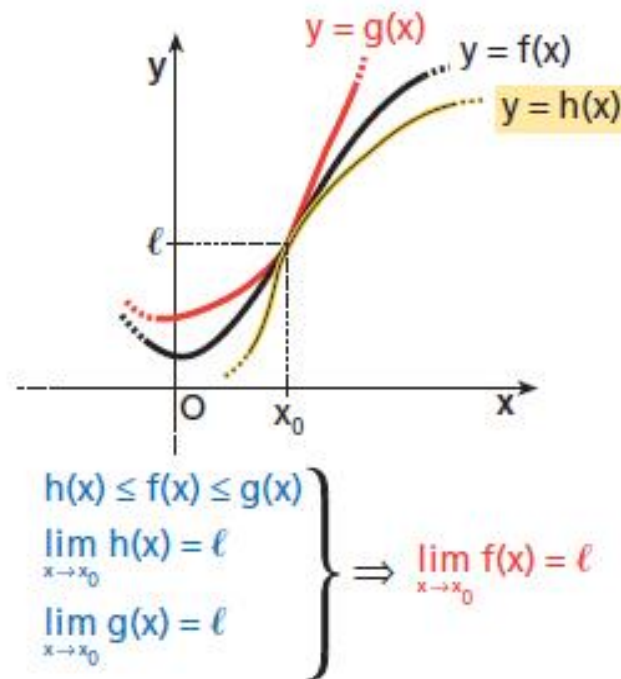
$$h: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

sia  $x_0$  di accumulazione per  $X$ . Allora, se esiste un intorno  $I_{x_0}$  tale che

$$h(x) \leq f(x) \leq g(x) \quad \forall x \in I \cap X, x \neq x_0$$

nell'ipotesi che  $h$  e  $g$  siano regolari in  $x_0$  ed abbiano lo stesso limite, anche  $f$  è regolare in  $x_0$  e si ha:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} h(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$



# Teorema dei carabinieri (dimostrazione)

Essendo  $h$  e  $g$  dotate di limite in  $x_0$ , per la definizione di limite, si ha:

$$\forall \varepsilon > 0 \exists I_{1x_0} \text{ t.c. } |h(x) - l| < \varepsilon \text{ ovvero } l - \varepsilon < h(x) < l + \varepsilon$$

$$\forall \varepsilon > 0 \exists I_{2x_0} \text{ t.c. } |g(x) - l| < \varepsilon \text{ ovvero } l - \varepsilon < g(x) < l + \varepsilon$$

Tenendo conto della relazione fra le funzioni, si ha:

$$l - \varepsilon < h(x) \leq f(x) \leq g(x) < l + \varepsilon$$

$$\forall x \in I_1 \cap I_2$$

il che implica che

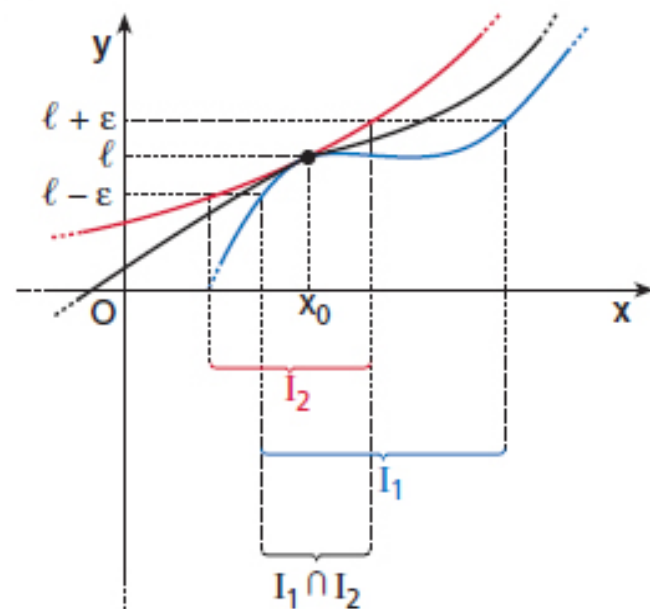
$$l - \varepsilon < f(x) < l + \varepsilon$$

ovvero

$$|f(x) - l| < \varepsilon$$

e quest'ultima relazione significa proprio che

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$



# Operazioni con i limiti

## Teorema

Sia  $f$  una funzione reale definita nel sottoinsieme  $X$  di  $\mathbb{R}$ , dotata di limite nel punto  $x_0$ . Allora

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \implies \lim_{x \rightarrow x_0} |f(x)| = |l|$$

a condizione di porre  $|\infty| = +\infty$ ,  $|-\infty| = +\infty$

In particolare, se  $x_0 \in X$  e la funzione è continua in  $x_0$ , anche la funzione  $|f|$  è continua in quel punto

## Dimostrazione

Caso limite finito: valendo la disuguaglianza

$$||f(x)| - |l|| \leq |f(x) - l|$$

essendo  $\forall \varepsilon > 0$ ,  $|f(x) - l| < \varepsilon$  per  $x$  sufficientemente vicino a  $x_0$  con  $x \neq x_0$  si ha anche  $||f(x)| - |l|| < \varepsilon$

Caso di  $l = -\infty$ : basta osservare che  $\forall k < 0$  si ha  $f(x) < k$  per  $x$  sufficientemente vicino a  $x_0$  e  $x \neq x_0$  e conseguentemente  $|f(x)| = -f(x) > -k$ .

Analogamente per  $l = +\infty$

# Teorema sul limite di una funzione composta

*Siano  $f: X \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  e  $g: Y \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  due funzioni reali, la prima regolare nel punto  $x_0 \in \mathbb{R}$  di accumulazione per  $X$  e la seconda regolare nel punto  $y_0 \in \mathbb{R}$  di accumulazione per  $Y$ . Allora, se*

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = y_0 \quad \text{e} \quad \lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$$

*Se  $x_0$  è di accumulazione per l'insieme  $X' \subseteq X$  di definizione della funzione composta  $g \circ f$  anche questa è regolare in  $x_0$  e si ha:*

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g(f(x)) = \lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$$

*sempre che, nel caso in cui  $y_0 \neq \pm\infty$  e  $y_0 \in Y$  sia soddisfatta una almeno delle seguenti condizioni:*

*$c_1$ ) la funzione  $g(y)$  è continua in  $y_0$ ;*

*$c_2$ ) esiste un intorno  $I_{x_0}$  tale che  $f(x) \neq y_0, \forall x \in I \cap X, \text{ con } x \neq x_0$*

*In particolare se  $x_0 \in X$  e  $y_0 \in Y$  e  $f$  e  $g$  sono continue rispettivamente in  $x_0$  e  $y_0$  la funzione composta  $g \circ f$  è continua in  $x_0$*

# Teorema sul limite di una funzione composta (dimostrazione)

Essendo  $l$  il limite di  $g$  in  $y_0$   $\forall I_l \exists I_y | \forall I_{y_0} \cap Y, y \neq y_0$  si abbia  $g(y) \in I_l$ . Essendo d'altra parte  $y_0$  il limite di  $f$  in  $x_0$ , determinato un tale intorno  $I_{y_0}$  esiste, in corrispondenza, un intorno  $I_{x_0}$  tale che si abbia  $f(x) \in I_{y_0} \forall x \in I_{x_0} \cap X$ , con  $x \neq x_0$ . Ne consegue che, se  $y_0 = \pm\infty$  oppure  $y_0 \neq \pm\infty$ , ma  $y_0 \notin Y$ ,  $\forall x \in I_{x_0} \cap X'$  si ha  $f(x) \neq y_0$  e quindi  $g(f(x)) \in I_l$ .

Se invece  $y_0 \in Y$ , se si verifica la condizione  $c_2$ ,  $\forall x \in X'$  appartenente al più piccolo dei due intorni  $I$  e  $I_{x_0}$  si ha  $f(x) \in I_{y_0}$  e  $f(x) \neq y_0$ .

Alla stessa conclusione si perviene se si verifica la condizione  $c_1$ ; in tal caso avendosi  $g(y) \in I_l$  non solo se  $y \in I_{y_0} \cap Y$  con  $y \neq y_0$  ma anche se  $y = y_0$

# Teorema sul limite della somma

*Siano  $f$  e  $g$  due funzioni reali definite nel sottoinsieme  $X$  di  $\mathbb{R}$  e  $x_0$  un punto di accumulazione per  $X$ . Allora, se  $f$  e  $g$  sono entrambe regolari in  $x_0$ , anche la funzione  $f+g$  è regolare in  $x_0$  e si ha:*

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) + g(x)) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) + \lim_{x \rightarrow x_0} g(x)$$

*a meno che non si presenti una delle seguenti due situazioni*

$$(+\infty) + (-\infty), (-\infty) + (+\infty)$$

*che si dicono forme indeterminate.*

*In particolare, se  $x_0 \in X$  e se le funzioni  $f$  e  $g$  sono entrambe continue in  $x_0$ , anche la funzione  $f + g$  è continua in tale punto*

# Teorema sul limite della somma

## (dimostrazione)

Poniamo  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l_1$  e  $\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) = l_2$ .

**I caso - Se  $l_1$  ed  $l_2$  sono numeri reali**, in base alla definizione di limite  $\forall \varepsilon > 0, \exists I_{x_0}$  t.c.  $\forall x \in X \cap I, x \neq x_0$  si abbia simultaneamente

$|f(x) - l_1| < \varepsilon$  e  $|g(x) - l_2| < \varepsilon$ . Ne consegue che, per gli stessi  $x$  vale la disuguaglianza

$$|(f(x) + g(x)) - (l_1 + l_2)| \leq |f(x) - l_1| + |g(x) - l_2| < 2\varepsilon$$

e quindi

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) + g(x)) = l_1 + l_2$$

**Il caso - Se  $l_1 = +\infty$  e  $l_2$  è un numero reale**. Se  $f$  è convergente in  $x_0$  esiste un intorno  $I_{x_0}$  tale che la restrizione di  $f$  a  $X \cap I$  sia limitata, ossia esiste una costante  $c > 0$  tale che  $|g(x)| \leq c, \forall x \in X \cap I$ . D'altra parte, in base alla definizione di limite  $\forall k > 0, \exists I_{x_0}$  che si può senz'altro supporre incluso in  $I$  tale che  $\forall x \in I \cap X, x \neq x_0$  si abbia  $f(x) > k$ . Ne consegue che per questi stessi  $x$  si ha anche

$$f(x) + g(x) > -c + k$$

e quindi

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) + g(x)) = +\infty$$





III caso - Se  $l_1 = +\infty$  e  $l_2 = +\infty$  in base alla definizione di limite  $\forall k > 0, \exists I_{x_0} \mid \forall x \in I \cap X, x \neq x_0$  si abbia simultaneamente  $f(x) > k$  e  $g(x) > k$ .  
Ne consegue che per tali  $x$  si ha anche

$$f(x) + g(x) > 2k$$

e quindi

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) + g(x)) = +\infty$$

Negli altri casi si ragiona in modo analogo

# Situazioni possibili

$\oplus$ $f(x)$ \ $g(x)$	$l$	$+\infty$	$-\infty$
$m$	$m + l$	$+\infty$	$-\infty$
$+\infty$	$+\infty$	$+\infty$	?
$-\infty$	$-\infty$	?	$-\infty$

# Teorema sul limite del prodotto

*Siano  $f$  e  $g$  due funzioni reali definite nel sottoinsieme  $X$  di  $R$  e  $x_0$  un punto di accumulazione per  $X$ . Allora, se  $f$  e  $g$  sono entrambe regolari in  $x_0$  anche la funzione  $f \cdot g$  è regolare in  $x_0$  e si ha:*

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x) \cdot g(x)) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \cdot \lim_{x \rightarrow x_0} g(x)$$

*a meno che il prodotto non si presenti nella forma indeterminata  $0 \cdot \infty$*

*In particolare, se  $x_0 \in X$  e se le funzioni  $f$  e  $g$  sono entrambe continue in  $x_0$ , anche la funzione  $f \cdot g$  è continua in tale punto.*

# Situazioni possibili

$f(x) \backslash g(x)$	$l > 0$	$l < 0$	$0$	$+\infty$	$-\infty$
$m > 0$	$m \cdot l$	$m \cdot l$	$0$	$+\infty$	$-\infty$
$m < 0$	$m \cdot l$	$m \cdot l$	$0$	$-\infty$	$+\infty$
$0$	$0$	$0$	$0$	?	?
$+\infty$	$+\infty$	$-\infty$	?	$+\infty$	$-\infty$
$-\infty$	$-\infty$	$+\infty$	?	$-\infty$	$+\infty$

# Teorema sul limite del quoziente

*Siano  $f$  e  $g$  due funzioni reali definite nel sottoinsieme  $X$  di  $\mathbb{R}$  e  $x_0$  un punto di accumulazione per  $X$ . Allora, se  $f$  e  $g$  sono entrambe regolari in  $x_0$  e se  $g(x) \neq 0$  in  $X - \{x_0\}$  anche la funzione  $f/g$  è regolare in  $x_0$  e si ha:*

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \left( \frac{f(x)}{g(x)} \right) = \frac{\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)}{\lim_{x \rightarrow x_0} g(x)}$$

*a meno che il quoziente non si presenti in una forma indeterminata  $\infty/\infty$  o  $0/0$ .*

*In particolare, se  $x_0 \in X$  e se le funzioni  $f$  e  $g$  sono entrambe continue in  $x_0$  e  $g(x) \neq 0$  anche la funzione  $f/g$  è continua in tale punto.*

# Situazioni possibili

$g(x)$ $\frac{f(x)}{g(x)}$ $f(x)$	$m \neq 0$	$0$	$+\infty$	$-\infty$
$l \neq 0$	$\frac{l}{m}$	$\infty$	$0$	$0$
$0$	$0$	?	$0$	$0$
$+\infty$	$\infty$	$\infty$	?	?
$-\infty$	$\infty$	$\infty$	?	?

# Altre forme indeterminate

Se  $f$  e  $g$  sono due funzioni reali definite nel sottoinsieme  $X$  di  $\mathbb{R}$  con  $f(x)$  positiva in tutto  $X$ , entrambe dotate di limite nel punto  $x_0$  di  $\mathbb{R}$ , si ha:

$$\lim_{x \rightarrow x_0} (f(x))^{g(x)} = \lim_{x \rightarrow x_0} e^{g(x) \cdot \log(f(x))}$$

Tale limite, a norma del teorema sul limite di una funzione composta, esiste se e solo se esiste il limite

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g(x) \cdot \log(fx)$$

Anche in questo caso, possono incontrarsi delle forme indeterminate:

$$0^0, (+\infty)^0, 1^{\pm\infty}$$

# Situazioni possibili

$f(x)$ \ $g(x)$ $(f(x))^{g(x)}$	0	$+\infty$	$-\infty$
$+\infty$	?	$+\infty$	$0^+$
$0^+$	?	$0^+$	$+\infty$
1	1	?	?
$0 < \ell < 1$	1	$0^+$	$+\infty$
$\ell > 1$	1	$+\infty$	$0^+$